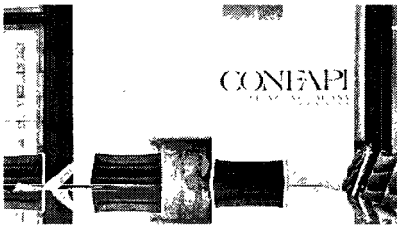
Accordo firmato tra Confapi e Federmanager Nuovo contratto per dirigenti e «quadri superiori»

DA MILANO

Introduce una nuovissima figura professionale, quella del «quadro superiore», il nuovo contratto nazionale dei dirigenti delle piccole e medie imprese Confapi-Federmanager, presentato ieri. L'accordo rappresenta un'innovazione in campo contrattuale proprio per l'introduzione di questo profilo, a metà strada tra il dirigente e il quadro: si tratta di un ruolo manageriale di elevata responsabilità all'interno dell'organigramma aziendale che risponde alle caratteristiche delle Pmi, e che si affianca a quello più tradizionale del dirigente d'azienda.
Il nuovo contratto, denominato "Ccnl per i dirigenti e per i quadri superiori delle piccole e medie aziende industriali", ha voluto dunque dare una valenza contrattuale a determinati ruoli



manageriali che costituiscono un fattore di crescita, sia a livello professionale che a livello di impresa, e che si dimostrano particolarmente attenti ai valori dell'etica e della responsabilità sociale.
Il Ccnl non introduce comunque una nuova categoria di lavoratori, rispetto a quelle previste dal codice civile: saranno inquadrati con la qualifica di quadri superiori, previo accordo, i lavoratori che in azienda ricoprono un ruolo caratterizzato da autonomia di iniziativa e di decisione, nei limiti delle direttive generali, e che siano dotati di elevate competenze e capacità tecnico-professionali acquisite anche tramite specifici percorsi di istruzione e formazione o grazie alla loro significativa esperienza professionale.
«L'intesa introduce elementi di novità nel quadro delle relazioni industriali e in tema di rappresentanza», ha commentato il presidente di Federmanager, Giorgio Ambrogioni. Da parte sua, il presidente nazionale Confapi, Paolo Galassi, ha voluto sottolineare che «l'introduzione della nuova figura professionale vuole valorizzare la qualità delle competenze del capitale umano e del management, che costituiscono un fattore essenziale per lo sviluppo dell'impresa in uno scenario ormai internazionale».